



Regione Lombardia

Allegato 01
Progetto di Leva Civica Lombarda Volontaria autofinanziato

| | |
|---|--|
| Soggetto proponente/capofila del partenariato (ragione sociale) | ANPAS Lombardia ODV |
| Titolo del progetto (per esteso) | FATTI TRASPORTARE – CROCE AZZURRA |

Composizione e caratteristiche dell'eventuale partenariato (ragione sociale degli Enti coinvolti e ruolo)

| |
|---------------------|
| NESSUN PARTENARIATO |
|---------------------|

Settore/i di intervento:

X Servizi sociali e assistenza

Obiettivi (uno per riga)

| |
|--|
| per i VOLONTARI IN SERVIZIO L'obiettivo per i giovani che prenderanno servizio presso le sedi di attuazione è quello di imparare, formarsi, conoscere aspetti che erano poco o per nulla conosciuti, crescere sotto l'aspetto della conoscenza delle tecniche di base e di percepire emozionalmente il disagio dei più deboli e meno fortunati. Questa esperienza, inserita in un settore costantemente alla ricerca di personale qualificato, potrà inoltre permettere loro di crearsi quel bagaglio formativo curricolare adatto alla partecipazione a selezioni di personale future in associazioni del settore. |
| per la CITTADINANZA L'obiettivo che ci si pone con questo progetto è quello di poter offrire alla cittadinanza una disponibilità sempre maggiore del servizio di trasporto a vari livelli e per varie tipologie di utenti. |
| per le Sedi di progetto L'Associazione potrà, attraverso l'inserimento dei Giovani in Leva Civica Lombarda, rispondere in modo maggiore alle richieste che provengono dal territorio. |

Attività dei volontari/e

| Attività previste (una per riga) | Partner coinvolti (in caso di partenariato) | Persona responsabile (di ciascuna attività) |
|--|---|---|
| Servizi di trasporto sanitario non urgente (Dopo il conseguimento della certificazione regionale al termine del corso previsto) | NESSUN PARTENARIATO | Sede di Rovellasca: Massimiliano Pili Sede di Caronno Pertusella: Matteo Rovelli Sede di Como: Stefano Marelli Sede di Porlezza: Barbara De Matteo |
| Servizi Sociali | NESSUN PARTENARIATO | Sede di Rovellasca: Massimiliano Pili Sede di Caronno Pertusella: Matteo Rovelli Sede di Como: Stefano Marelli Sede di Porlezza: Barbara De Matteo |
| Servizi di Emergenza Urgenza 118 (SOLO SE GIA' IN POSSESSO DI | NESSUN PARTENARIATO | Sede di Rovellasca: Massimiliano Pili Sede di Caronno Pertusella: Matteo Rovelli |

| | | |
|---------------------------|---------------------|---|
| CERTIFICAZIONE REGIONALE) | | Sede di Como: Stefano Marelli Sede di Porlezza: Barbara De Matteo |
| Centralino | NESSUN PARTENARIATO | Sede di Rovellasca: Massimiliano Pili Sede di Caronno Pertusella: Matteo Rovelli Sede di Como: Stefano Marelli Sede di Porlezza: Barbara De Matteo |

Si allega il CV di ciascun responsabile

Dettaglio delle attività

I volontari di Leva Civica manterranno un costante ruolo di collaborazione con il personale Volontario e/o Dipendente dell'Ente nello svolgimento delle attività sopra specificate.

Con il completamento dei percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni, oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo, potranno acquisire una maggior autonomia su alcune tipologie di servizi e affinare la collaborazione con il resto dell'equipaggio nelle attività più complesse.

Nel corso del periodo potranno svolgere **tutte o in parte** le attività previste, qui meglio dettagliate, secondo le necessità del territorio e delle esigenze di servizio.

| Attività | Ruolo | Descrizione |
|---|---|--|
| Servizi di trasporto sanitario non urgente (Dopo il conseguimento della certificazione regionale al termine del corso previsto) | Autisti servizi secondari Accompagnatori servizi di ambulanza | Accompagnamento di pazienti presso strutture sociali/sanitarie per visite mediche, terapie, riabilitazioni, dialisi, esami ecc, in collaborazione con gli altri operatori e al personale addetto alla guida del mezzo; |
| Servizi Sociali | Autisti servizi sociali Accompagnatori servizi di trasporto | Consegna di pasti, farmaci, della spesa o di altri beni di prima necessità a domicilio. Accompagnamento di portatori di handicap verso istituti scolastici o luoghi di lavoro Accompagnamento di anziani verso centri diurni; |
| Servizi di Emergenza Urgenza 118 (SOLO SE GIA' IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE REGIONALE) | Autisti con abilitazione soccorritore 118 Soccorritori certificati 118 | Presenza nella sede di attuazione a supporto delle uscite dell'ambulanza e del servizio di soccorso; Affiancamento agli altri componenti dell'equipaggio in occasione delle uscite dell'ambulanza convenzionata con il servizio di emergenza urgenza 118 regionale. |
| Centralino | Centralinisti | Risposta telefonica per la ricezione dei servizi secondo le procedure in uso presso l'Associazione. Attivazione degli equipaggi in stand-by presso la sede Accettazione della richiesta di servizi e dell'organizzazione del turno che effettuerà gli stessi |

Altri elementi che caratterizzano l'attività:

- **Conduzione dei mezzi (vetture e ambulanze)**

Tra le attività proposte dal progetto è prevista la possibilità della guida dei mezzi delle Associazioni – sedi locali di progetto, attività da intendersi riservata a coloro che sono in possesso dei requisiti per la guida del relativo mezzo.

Per tutti coloro che si renderanno disponibili alla guida dei mezzi associativi è previsto lo svolgimento di una o più prove interne di guida, effettuate sotto la supervisione di un responsabile dell'Associazione.

L'abilitazione alla guida dei mezzi associativi è rimessa all'insindacabile decisione dell'Ente, e può essere revocata in qualsiasi momento

Orario delle attività

L'orario delle attività verrà concordato tra il Responsabile delle Attività ed i Volontari in Leva Civica, i quali dovranno osservare le disposizioni relative all'orario dello svolgimento delle attività, alle assenze e alla frequenza dei corsi di formazione.

Il servizio si svolge su 5 giorni a settimana (i giorni di riposo non coincidono necessariamente con il sabato e la domenica).

L'attività si svolgerà nella fascia oraria 6.00 – 23.00.

| | |
|---|----------|
| Durata in mesi del progetto | 12 |
| Monte ore medio settimanale | 25 |
| Compenso mensile corrisposto ai volontari | 500,00 € |

Contesto territoriale di realizzazione (*individuare anche i bisogni emergenti e le ricadute previste sul territorio*)

Croce Azzurra Rovellasca – Per le 4 sedi di Rovellasca (CO), Caronno Pertusella (VA) –Como –Porlezza (CO)

ROVELLASCA

Il territorio comprende Rovellasca, Rovello Porro, Bregnano, Turate per un totale di circa 30.000 abitanti.

Le strutture ospedaliere di riferimento sono H. Saronno, H. Cantu' , H. Sant'Anna e Valduce di Como. Attualmente detiene una convenzione continuativa con Areu – area Laghi per quanto riguarda il servizio di urgenza ed emergenza.

Offre al territorio servizi di trasporto sanitario sia a privati sia a strutture nel circondario (in forma convenzionata ed in forma estemporanea) per CASA GIANETTI di Saronno, I GELSI di Lazzate, CASA ANZIANI di Lomazzo, Bregnano, Rovello Porro.

Con il Comune ha stipulato una convenzione per la distribuzione giornaliera di pasti, accompagnamento disabili c/o scuole specifiche quali LA NOSTRA FAMIGLIA DI BOSISIO E VEDANO, IL MOSAICO di BULGARO, trasporto dializzati, accompagnamento visite, ricoveri e dimissioni di cittadini.

Inoltre, si offre alla cittadinanza un SERVIZIO INFERMIERISTICO con infermiera professionale sia presso l'ambulatorio dedicato sia presso il domicilio del paziente.

COMO

Il territorio di riferimento è quello del capoluogo della provincia di Como e dei comuni limitrofi (Brunate, Torno, Blevio, Como fraz. Albate, Como fraz. Monteolimpino e Sagnino oltre ai comuni della convalle) per un totale di oltre 100.000 abitanti complessivi.

Il territorio è caratterizzato da ampie zone urbanizzate e da piccoli centri abitati anche difficilmente raggiungibili con i mezzi o raggiungibili solo a piedi.

Le strutture di riferimento sono i due principali nosocomi cittadini Ospedale S. Anna di San Fermo della Battaglia e l'ospedale Valduce. Esistono anche molte strutture sanitarie di ricovero anziani e pazienti non autosufficienti disseminate nel capoluogo e nei comuni limitrofi (tra queste Villa Prandoni a Torno; Istituto

Giuseppine, Villa Celesia, Istituto Don Guanella, Istituto suore Marcelline, Case di riposo Ca' D'Industria con le sue sedi di Como via Brambilla e Via Volta, Istituto di assistenza ai senza tetto come Casa Federico Ozanam di via Napoleona e Via Cosenz, tutti nel solo comune di Como; Villa S.Fermo nel comune di S.Fermo. Tutte queste rappresentano circa il 70% delle strutture esistenti e che necessitano di un servizio di trasporto infermi.

La sede di Como detiene la convenzione continuativa con Areu – area Laghi per quanto riguarda il servizio di urgenza ed emergenza garantendo due mezzi di soccorso di base.

E' inoltre detentrica di una convenzione con l'Ospedale Valduce di Como per il quale assicura H24 un centro mobile di rianimazione utilizzato per tutti i trasporti e i trasferimenti intra-ospedalieri urgenti e non urgenti.

PORLEZZA

L'area di assistenza è composta da circa 9 Comuni (Porlezza, Carlazzo, Cusino, S. Bartolomeo, S.Nazzaro, Cavargna, Val Rezzo, Corrido, Claino con Osteno) per un totale di 15.000 abitanti complessivi, in alcuni casi dislocati in zone impervie raggiungibili sono con mezzi fuori strada o a piedi.

I nosocomi di riferimento sono: H. Menaggio, H. Gravedona, H. Sant'Anna di San Fermo della Battaglia, COF di Lanzo.

Esistono anche alcune strutture per anziani e pazienti non autosufficienti quali: Casa di riposo Lina Erba, Casa albergo Stella, Casa di riposo Sacro Cuore, Casa Ospiti della Madonna di Pellio, Casa di riposo Focolare, Centro educativo A.N.F.A.S.

La Croce Azzurra sezione di Porlezza detiene una convenzione Areu – area Laghi per quanto riguarda il servizio di urgenza ed emergenza.

CARONNO PERTUSELLA

Il territorio di riferimento è quello del Comune di Caronno Pertusella e dei comuni limitrofi (Saronno, Origgio, ect), anche in provincia di Milano (Cesate, Solaro, ecc) per un totale di circa 50.000 abitanti complessivi. E' caratterizzato da ampie zone abitative e da notevoli insediamenti industriali, artigianali e commerciali, con una rete stradale molto sviluppata.

Le strutture di riferimento sono: Ospedale di Saronno e Garbagnate M.se e, per esigenze particolari, anche gli Ospedali di Tradate e Bollate, Niguarda.

Esistono anche strutture sanitarie di ricovero anziani e pazienti non autosufficienti nei comuni limitrofi (tra queste Villa del Parco a Cesate, Casa Pertini e Giovanni XXIII a Garbagnate, ecc.) alle quali si cerca di garantire

La sezione di Caronno detiene la convenzione con convenzione Areu – area Laghi per quanto riguarda il servizio di urgenza ed emergenza.

Si effettuano anche servizi di assistenza sanitaria per manifestazioni sportive, culturali e varie.

Tutti i giorni feriali dalle ore 18.00 alle ore 19.30 ed al sabato dalle ore 08.00 alle ore 10.00 è presente, nel locale infermeria della sede, un infermiere professionale per effettuare iniezioni, piccole medicazioni, misurazione della pressione arteriosa e per il controllo dei valori di glicemia e colesterolo.

La varie sezioni e la sede centrale sono inoltre associazioni di riferimento per il Comune di appartenenza quale partner sanitario nell'organizzazione e gestione dell'aspetto sanitario in tutte le manifestazioni culturali e sportive che prevedano l'afflusso di grandi quantità di persone contemporaneamente.

Le strutture sanitarie del territorio

La SOREU dei Laghi è la Sala Operativa Regionale dell'Emergenza Urgenza sanitaria che gestisce le chiamate di soccorso sanitario sul territorio di riferimento del progetto.

Coordina direttamente 77 mezzi di soccorso direttamente di cui

11 mezzi con medico e infermiere (MSA2), 10 mezzi con infermiere (MSA1) e 56 mezzi con soccorritori (MSB).

L'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) (ex Azienda Sanitaria Locale - ASL) di riferimento è l'ATS dell'Insubria.

Bisogni/aspetti da innovare

Dal monitoraggio interno effettuato sono state riscontrate le seguenti criticità:

- Difficoltà ad organizzare la presenza contemporanea di almeno più equipaggi di soccorso (Emergenza sanitaria) nell'ambito della stessa turnazione, in particolare nella fascia diurna della mattinata e del primo pomeriggio; ciò comporta che, in caso di chiamate di soccorso contemporanee o ravvicinate per una stessa area di intervento, la centrale 118 debba gestire la seconda chiamata allertando ed inviando il personale di un'altra sede, che per quanto vicina, avrà sicuramente tempi di intervento più lunghi.
- Difficoltà in talune circostanze nella fascia diurna di evadere complessivamente la richiesta di servizi di trasporto sanitario per la minor disponibilità di personale volontario che risulta condizionata dagli impegni lavorativi e/o di studio.
- Aumento della richiesta di servizi di welfare a domicilio quali consegna pasti, spesa, medicinali a domicilio, specialmente rivolti alle fasce anziane della popolazione in seguito all'emergenza sanitaria COVID 19.
- Infrastrutture viarie congestionate per sovrapposizione del traffico ordinario, commerciale e turistico che allungano i tempi dell'intervento di soccorso.
- Densità della popolazione, con alta incidenza degli anziani e della popolazione fluttuante giornaliera o stagionale che aumentano la domanda.
- Scarsa conoscenza da parte di molti cittadini di cosa è necessario fare per allertare correttamente i soccorsi in caso di incidente o malore e quali possano essere i primi gesti di soccorso che un cittadino comune può compiere nell'attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso. La corretta modalità di attivazione di una chiamata di emergenza e l'esecuzione delle manovre di primo soccorso possono rivelarsi vitali per la sopravvivenza del paziente in attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso che può essere facilmente ritardata oltre che dalle condizioni orografiche e di viabilità anche dalle condizioni meteorologiche presenti al momento della chiamata, soprattutto nelle stagioni autunnali e invernali.

Sede/i di attuazione

| Comune | Indirizzo | Numero di volontari (per ciascuna sede) |
|--------------------|--|--|
| Rovellasca | Via Monza, 2, Rovellasca (CO) | 3 |
| Como | Via Michelangelo Colonna, 3, Como | 4 |
| Porlezza | Via Ferrovia, 2A, Porlezza (CO) | 2 |
| Caronno Pertusella | Via Capo Sile, 77, Caronno Pertusella (VA) | 2 |

| | |
|--|--|
| Numero totale di volontari previsti (FTE) (A) | 7,05 (1145 ore Volontario Leva Civica / 1786 ore annue FTE) |
| Unità di personale in organico (FTE) (B) | 36 Dipendenti FTE (oltre a 443 volontari attivi per 127854 ore di volontariato nel 2021 equivalenti a ulteriori 71 unità di personale) |
| A/B% | 19,5% (6,7% considerando sia il personale dipendente che volontario) |

Obblighi dei volontari/e durante il periodo di svolgimento dell'attività di Leva civica

1. garantire flessibilità oraria in base dovuta alla variabilità dei tempi di permanenza presso le strutture e di percorrenza del tragitto.
2. disponibilità a svolgere turni di servizio articolati su cinque giorni alla settimana nella fascia oraria 6.00 – 23.00
3. disponibilità allo spostamento ed eventualmente alla guida degli automezzi dell'Ente
4. obbligo di timbratura del badge elettronico / cartellino / foglio firma delle presenze
5. obbligo di indossare divisa associativa, calzature antinfortunistiche, cartellino di riconoscimento e degli eventuali Dispositivi di Protezione Individuale messi a disposizione dall'Associazione (guanti, caschi, occhiali protettivi, mascherine ecc.) in funzione della tipologia del servizio, delle procedure Regionali e associative, esposte in fase di formazione ed indicate dal personale esperto in servizio;
6. rispetto degli orari concordati
7. osservanza del rispetto della privacy per quanto attiene i dati e le informazioni in merito a persone oggetto dei servizi e alle attività dell'Ente.

Ricadute sull'organizzazione

Maggiore presenza di equipaggi nell'ambito della stessa turnazione, in particolare nella fascia diurna della mattinata e del primo pomeriggio;
 Maggiore facilità ad evadere complessivamente la richiesta di servizi di trasporto sanitario.
 Aumento della richiesta di servizi di welfare a domicilio quali consegna pasti, spesa, medicinali a domicilio, specialmente rivolti alle fasce anziane della popolazione.

E' stimabile un aumento dei servizi svolti relativi alle attività sul territorio, sia in base alla situazione di partenza di mancata copertura di servizi rimasti invariati, sia di maggior disponibilità di offrire al territorio la propria disponibilità:

| Sede di attuazione del progetto | Comune | Totale servizi anno 2021 | Aumento stimato servizi |
|---------------------------------|-------------------------|--------------------------|-------------------------|
| Croce Azzurra Odv | Rovellasca (CO) | 4327 | 2-4% |
| Croce Azzurra Odv | Como | 6904 | 3-5% |
| Croce Azzurra Odv | Porlezza (CO) | 2560 | 2-4% |
| Croce Azzurra Odv | Caronno Pertusella (VA) | 3480 | 3-5% |

| Attività formative specifiche previste | Durata (ore) |
|--|--------------|
| CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTO TRASPORTO SANITARIO (normato dalla DGR n. 5165 del 16/05/2016 ed erogato dal CEFRA - Centro Formazione Anpas Lombardia riconosciuto ed accreditato da Regione Lombardia - DGR 37434 del 17/7/1998 e s.m.i.) | 42 |
| LA GUIDA DEI MEZZI ADIBITI AL TRASPORTO SANITARIO (normato dalla DGR n. 5165 del 16/05/2016 ed erogato dal CEFRA - Centro Formazione Anpas Lombardia riconosciuto ed accreditato da Regione Lombardia - DGR 37434 del 17/7/1998 e s.m.i.) | 4 |
| CORSO FORMAZIONE A DISTANZA SULLA SICUREZZA (Indicazioni generali su L.81/2008) Formazione generale lavoratore/volontario + informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Leva Civica presso una Pubblica Assistenza | 4+2 |

Il percorso formativo obbligatorio, della durata di 42 ore + 4 (ADDETTO AL TRASPORTO SANITARIO), viene erogato a tutti coloro i quali non dimostrino di esserne già precedentemente in possesso (abilitazione già conseguita e certificata da Regione Lombardia, in corso di validità).

Descrizione dell'attività facoltativa finalizzata all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale ex l.r. n. 19/2007

NESSUNA

Descrizione delle modalità, degli strumenti e della frequenza di monitoraggio del progetto

ANPAS Lombardia Odv, attraverso le articolazioni della propria struttura, garantisce un sistema di risorse umane e specifiche competenze in grado di assicurare un adeguato sistema di monitoraggio. Il sistema è coordinato da un responsabile che fa parte della struttura Anpas di gestione della Leva Civica Lombarda.

Metodologia e strumenti utilizzati per la raccolta delle informazioni e dei dati:

Il sistema di monitoraggio si propone di valutare l'andamento del progetto attraverso l'impiego di analisi dettagliate degli elementi a disposizione.

Verranno considerati i seguenti indicatori per monitorare i diversi aspetti relativi all'attuazione del progetto e per valutare il suo andamento:

- Rispetto delle attività previste dal progetto
- Rispetto delle attività previste per i volontari della Leva civica Lombarda
- Attuazione del corso di formazione come previsto dal progetto
- Verifica delle attestazioni che saranno rilasciate ai volontari, valide ai fini del curriculum vitae

Gli strumenti utilizzati per la raccolta delle informazioni e dei dati si organizzano su più livelli che fanno capo ai diversi "attori" coinvolti in modo diverso nell'attuazione del progetto.

Soggetti dell'azione di monitoraggio:

- Operatori Volontari Servizio Leva Civica Lombarda
- Responsabili delle Attività
- Struttura di gestione Anpas della Leva Civica Lombarda

Strumenti utilizzati:

- Questionari destinati agli Operatori Volontari della Leva Civica Lombarda
- Schede rilevazione attività mensili compilate dai volontari e verificate a livello diverso da

Responsabili di sede e referente Anpas

I dati raccolti saranno elaborati per livelli diversi di aggregazione creando insiemi raggruppati per competenza

- Operatore Volontario Leva civica Lombarda
- Sede di servizio
- Progetto

Le tecniche statistiche che saranno utilizzate per la verifica della realizzazione di quanto previsto prenderanno in considerazione un puntuale confronto tra quanto appunto indicato nei piani di attività/progetti e quanto effettivamente messo in atto durante l'attività ed a conclusione della stessa. La finalità unica e l'obiettivo comune per la loro applicazione sarà quello di evidenziare con maggiore chiarezza i risultati delle rilevazioni, le loro implicazioni, tenendo conto della natura dei dati rilevati.

I diversi livelli di aggregazione permetteranno un'analisi completa, si agirà sul livello territoriale più basso analizzando i dati partendo dal dettaglio e mantenendo come soggetto dell'elaborazione il singolo volontario e/o responsabile di sede che fornisce informazioni per la propria sede di attuazione del progetto. Attraverso

l'analisi delle relazioni si verificheranno gli scostamenti o l'aderenza delle attività rispetto a quanto previsto dai singoli progetti per predisporre, se necessario, le relative azioni correttive.

Tempistica e numero delle rilevazioni:
saranno effettuate:

contatti e verifiche costanti tra la sede di servizio (operatori volontari e responsabile locale di Leva Civica) e la struttura ANPAS Leva Civica Lombarda, prevedendo, laddove necessari, incontri e riunioni specifiche nella sede di servizio

due rilevazioni per quanto riguarda i volontari, mediamente al 3°/4° mese e 12° mese di servizio

una rilevazione finale per quanto riguarda i responsabili di sede per i risultati ottenuti

report per la sede di attuazione del progetto (operatori leva civica e responsabili di sede)

focus sull'andamento (mediamente al 4° e 12° mese) da parte della struttura ANPAS Lombardia Leva Civica Lombarda.

Risorse tecniche, umane e strumentali previste per la realizzazione del progetto

RISORSE UMANE

La realizzazione del progetto prevede il coinvolgimento di personale dell'Associazione (volontario/dipendente) che opererà costantemente e quotidianamente nelle sedi di assegnazione in affiancamento ai giovani impegnati nella leva civica lombarda al fine di trasferire le competenze necessarie acquisite in anni di attività. Tra queste, alcune figure si occuperanno del coordinamento generale del progetto e della trasmissione della documentazione amministrativa ad Anpas Lombardia Odv.

Durante i turni giornalieri, in cui sono impegnati gli operatori volontari di leva civica, è previsto di impegnare le seguenti risorse umane:

Coinvolgimento personale dedicato per RUOLO

| Sede di attuazione del progetto | Comune | Addetti emergenza/urgenza | Addetti servizi non urgenti | Centralinisti |
|---------------------------------|-------------------------|---------------------------|-----------------------------|---------------|
| Croce Azzurra Odv | Rovellasca (CO) | 23 | 13 | 4 |
| Croce Azzurra Odv | Como | 33 | 17 | 9 |
| Croce Azzurra Odv | Porlezza (CO) | 12 | 8 | 4 |
| Croce Azzurra Odv | Caronno Pertusella (VA) | 17 | 12 | 4 |

RISORSE TECNICHE

Le risorse necessarie per l'attuazione del progetto sono suddivisibili in categorie che possono essere dettagliate come di seguito specificato:

- 1) Sede
- 2) Mezzi di trasporto da utilizzare per i servizi previsti dal progetto
- 3) Attrezzature da utilizzare per la formazione specifica
- 4) Attrezzature informatiche, di telecomunicazione e tecniche di supporto
- 5) Uniforme e DPI

SEDE

Particolare importanza riveste la questione sede in quanto buona parte del tempo che i volontari della Leva Civica trascorreranno in turno sarà nella sede di assegnazione. Questa avrà le caratteristiche di funzionalità ed accoglienza preposte alla buona riuscita esperienziale per i partecipanti, ma anche di idoneità allo svolgimento dei servizi stessi. Tutte le sedi hanno, come previsto dalla normativa vigente, l'autorizzazione sanitaria allo svolgimento dell'attività, rilasciata dall'ATS competente di zona.

MEZZI DI TRASPORTO DA UTILIZZARE PER I SERVIZI PREVISTI DAL PROGETTO

Per quanto riguarda i mezzi utilizzati per l'espletamento dei servizi non urgenti (emergenza/urgenza, trasporto semplice e trasporto semplice sanitario) si dichiara che sono tutti conformi alle normative regionali in vigore e periodicamente sottoposti a controllo da parte dell'ATS competente di zona.

Mezzi di trasporto impiegati

| Sede di attuazione del progetto | Comune | Autoambulanze (soccorso/trasporto) | Altri mezzi (pulmini, autovetture) | Totale |
|---------------------------------|-------------------------|------------------------------------|------------------------------------|--------|
| Croce Azzurra Odv | Rovellasca (CO) | 3 | 2 | 5 |
| Croce Azzurra Odv | Como | 7 | 4 | 11 |
| Croce Azzurra Odv | Porlezza (CO) | 3 | 3 | 6 |
| Croce Azzurra Odv | Caronno Pertusella (VA) | 3 | 2 | 5 |

ATTREZZATURE DA UTILIZZARE PER LA FORMAZIONE SPECIFICA

Elenco del materiale minimo per lo svolgimento della formazione specifica presso la sede di progetto

| DESCRIZIONE |
|---|
| n. 1 aula corsi n. 1 videoproiettore n. 1 Personal computer e software specifici per la formazione n. 1 manichino adulto per simulazione rianimazione ogni 6 partecipanti n. 1 manichino pediatrico/infante per simulazione rianimazione Materiali e presidi per prove pratiche n. 1 simulatore DAE trainer semiautomatico BLSD/PBLSD n. 1 lavagna a fogli mobili Testi/slide aggiornati sulle linee guida ANPAS/AREU |

ATTREZZATURE INFORMATICHE, DI TELECOMUNICAZIONE E TECNICHE DI SUPPORTO

Sistemi informatici e di telecomunicazioni presso la sede di progetto

| DESCRIZIONE |
|--|
| n. 1 apparato radio e/o cellulare per ogni mezzo impiegato n. 1 centralino telefonico presso la sede n. 2 Personal computer presenti in sede n. 1 fotocopiatrice/stampante multifunzione di rete n. 1 apparato fax |

La sede locale di progetto è dotata di infrastrutture telefoniche fisse e mobili e di fax, informatiche e radiofoniche che le permettono di essere collegata direttamente con la centrale operativa del Servizio di Emergenza sanitaria 118 e con i mezzi di soccorso e trasporto impegnati nella realizzazione del progetto.

UNIFORME E DPI

Ad ogni volontario che prenderà servizio verranno consegnati in dotazione:

n.1 uniforme completa

n.1 paio di calzature antinfortunistiche

Saranno resi sempre disponibili i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti dalle norme in vigore (mascherine chirurgiche/FFP2, guanti monouso, disinfettanti per mani ecc.), anche in considerazione dell'evoluzione dell'emergenza COVID 19.

Criteria e modalità di selezione dei volontari/e

I candidati vengono convocati alle selezioni nella sede di progetto. Terminate le procedure selettive, Anpas Lombardia Odv compila le graduatorie in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili.

Per le seguenti sedi sono previsti quali requisiti per l'accesso alle selezioni:

Sede di Rovellasca: richiesto possesso patente B

Sede di Porlezza: nessun requisito

Sede di Como: richiesto possesso patente B

Sede di Caronno Pertusella: richiesto possesso patente B

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloqui. A questo scopo è stata approntata una scala di valutazione in centesimi.

40 punti massimi assegnabili in base al curriculum del candidato:

- precedenti esperienze **max 18 punti** (1 punto per ogni mese completo di servizio presso lo stesso Ente - stesso settore fino a 12 punti; 0,5 punti per ogni mese di servizio presso altro Ente stesso settore fino a 6 punti)

- titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive **max 22 punti** (TITOLO DI STUDIO - solo il titolo più elevato):

Laurea vecchio ordinamento attinente al progetto = punti 7;

Laurea vecchio ordinamento non attinente al progetto = punti 5;

Laurea triennale attinente al progetto = punti 6;

Laurea triennale non attinente al progetto = punti 4;

Diploma di scuola superiore = punti 3;

Diploma di scuola professionale o frequenza oltre il terzo anno di scuola superiore = punti 1;

Licenza media = punti 0 (Zero)

Certificazione Regione Lombardia addetto trasporto sanitario (42h) in corso di validità = punti 4

Certificazione Regione Lombardia Soccorritore/Esecutore (120h) in corso di validità = ulteriori punti 4 rispetto alla voce precedente

Possesso Patente B = punti 3

Attestato OSS/OSA = punti 2

Eventuali altri attestati/esperienze attinenti = max punti 2

60 punti massimi assegnabili in base ai risultati del colloquio individuale

Nel colloquio vengono verificate le seguenti voci e ad ogni voce viene assegnato un punteggio da 0 a 10 punti:

- Valutazione della conoscenza della Leva Civica Lombarda Volontaria
- Valutazione della conoscenza dell'Area di intervento prevista dal progetto

- Valutazione della conoscenza del progetto
- Valutazione della conoscenza dell'ente in cui si realizza il progetto
- Valutazione della disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Valutazione della disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (trasferimenti, flessibilità oraria, lavoro su turni ecc.)

In caso di punteggio inferiore a 36 punti nella voce colloquio individuale, il candidato è ritenuto NON IDONEO allo svolgimento della leva civica.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei ma non selezionati per mancanza di posti. A parità di punteggio è preferito il candidato più anziano di età.

Viene inoltre redatto un elenco con i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie in quanto risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione con l'indicazione della motivazione.

Il mancato inserimento nelle graduatorie è tempestivamente portato a conoscenza degli interessati.

La mancata presentazione al colloquio di selezione sarà considerata a tutti gli effetti una rinuncia del candidato, senza che sia data ulteriore comunicazione.

Le selezioni sono svolte da un selettore ANPAS Lombardia e da almeno un rappresentante della sede locale. Entrambi non dovranno avere rapporti di parentela (entro il quarto grado) con i candidati selezionati. Il selettore ha svolto una specifica formazione ed ha il compito di garantire la corretta attuazione delle disposizioni emanate in materia comprendenti la corretta compilazione delle graduatorie e la raccolta della necessaria documentazione.

La metodologia utilizzata per la selezione si basa sulla raccolta di titoli ed attestati (anche riportati su curriculum redatto secondo modalità di autocertificazione) che, oltre a documentare il percorso formativo dei singoli candidati, mette in risalto le precedenti esperienze del volontario in settori analoghi a quelli previsti dal progetto nell'ambito dello stesso ente o di enti diversi.

I candidati saranno convocati al colloquio con appuntamento individuale e le indicazioni generali verranno fornite individualmente oltre che rilasciate in forma sintetica su un vademecum consegnato ad ogni partecipante alle selezioni.

I risultati delle selezioni saranno pubblicati sul sito www.anpaslombardia.org nella pagina dedicata allo specifico bando di selezione.

La sostituzione dei volontari in Leva Civica è consentita esclusivamente entro i primi 120 giorni dalla data di avvio del progetto a seguito di rinunce prima dell'avvio del progetto, di interruzione del servizio o per superamento del periodo di 30 giorni di malattia.

La durata della Leva Civica dei volontari subentranti è ridotta al periodo che intercorre dalla data di inizio servizio fino al termine del progetto. Per le sostituzioni dei volontari, si ricorrerà allo scorrimento delle graduatorie, dapprima della sede stessa e secondariamente di altre sedi con progetti in corso di validità con volontari idonei non selezionati.

In questo ultimo caso sarà richiesta la dichiarazione da parte del partecipante all'accettazione della nuova sede di servizio.

Polizza assicurativa

(estremi della polizza a favore dei volontari per malattia, infortuni, morte e responsabilità civile verso terzi)

Polizza Responsabilità civile verso terzi (RCT) attivata con compagnia di assicurazione AXA n° 405672130

Polizza Malattia, Infortuni e morte: attivata con compagnia di assicurazione AXA n° 405791362

X Il progetto prevede che una parte dell'attività sia prestata anche al di fuori delle sedi indicate.

X Si dichiara che è prevista la copertura finanziaria integrale del progetto.

X Ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000 si dichiara che le informazioni e i dati forniti corrispondono al vero.

| Luogo | Data |
|--------------|-------------|
| Milano | 11/07/2022 |

Firma del Legale Rappresentante (ANPAS Lombardia ODV – Ente capofila)

Luca Puleo (firmato digitalmente)